

16

**Dichiarazione
Ambientale
2016
Dati 2015**

**Dichiarazione
Ambientale
2016
Dati 2015**

Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), integra la Dichiarazione Ambientale 2014 di Comieco con i dati e le informazioni relative all'anno 2015. Tramite questo aggiornamento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2016. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).

in data: 6 luglio 2016

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2017.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2018.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO
Via Pompeo Litta 5
20122 Milano
tel. +39 02 550241
fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

4	Premessa
5	3. Il Consorzio Comieco 3.1 Premessa 3.2 Attività di Comieco
10	5. Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale 5.1 Comunicazione 5.2 Prevenzione 5.3 Istruzione e formazione
20	6. Gli aspetti ambientali 6.4 Aspetti ambientali diretti 6.5 Aspetti ambientali indiretti
24	7. Gli obiettivi, i programmi e i traguardi 7.1 Obiettivi per il periodo 2016-2018 7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2013-2015 7.3 Obiettivi e piano delle attività 2015 7.4 Obiettivi e piano delle attività 2016
29	8. La normativa ed altri documenti di riferimento 8.2 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina 8.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco 8.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2014 con i dati e le informazioni relative all'anno 2015. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale precedente, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti.

Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione di Comieco di maggio 2016, predisposto ai sensi del D.Lgs. 152, art.223, comma 6.

3.

Il Consorzio Comieco

3.1 Premessa

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Per i rifiuti urbani è previsto il riciclaggio del 60% entro il 2025 e del 65% entro il 2030; per gli imballaggi il target di riciclo complessivo è di almeno il 65% entro il 2025 e di almeno il 75% entro il 2030. Per gli imballaggi in carta e cartone si prevede di raggiungere il 75% entro il 2025 e l’85% entro il 2030. Inoltre, entro il 2030, il volume dei rifiuti urbani in discarica deve essere ridotto al 10% dell’ammontare complessivo. Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono necessaria la transizione verso a sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall’avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente e d’intesa con ANCI disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette “frazioni merceologiche simili” (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto celluloso proveniente dalle utenze domestiche.

Tra le nuove definizioni previste dal pacchetto, particolarmente interessante quella di “Riciclaggio finale” che si aggiunge a quella di “riciclaggio” chiarendo che il processo finale di riciclo inizia “quando non sono necessarie ulteriori operazioni di selezione meccanica e i materiali da rifiuto entrano in un processo di produzione”. Particolarmente vivace il dibattito sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) e sul concetto di End of Waste (EoW). Sull’EPR la proposta di revisione della direttiva 2008/98/Ce prevede che i produttori coprano l’intero costo della gestione dei rifiuti con la possibilità di definire lo spazio geografico di applicazione dell’EPR che, pertanto, potrebbe non essere necessariamente estesa all’intero territorio nazionale. Ricordiamo come sia auspicabile che qualsiasi forma di responsabilità gestionale e organizzativa debba sempre avere come riferimento il territorio nazionale per evitare che le attività si concentrino solo sulle aree più remunerative con penalizzazione delle aree “deboli”. Sotto il profilo della responsabilità economica, appare più equilibrato un sistema che ripartisca i costi in funzione delle responsabilità peculiari ai diversi soggetti della catena. Sull’EoW la proposta della Commissione propone un sistema che vuol essere il più generale e armonizzato possibile pertanto la previsione di regole di dettaglio definite a livello comunitario deve essere certamente incoraggiato, mentre va assolutamente scoraggiata l’introduzione di una disciplina “regionale” dell’End of Waste e favorire uniformità di condizioni e criteri per la circolazione e l’utilizzo delle materie seconde ai fini del riciclaggio. A queste condizioni l’End of Waste può rappresentare una ulteriore spinta al riciclo e all’utilizzo delle materie seconde a condizione che vengano definiti criteri di dettaglio identici per tutti i paesi della comunità.

3.2 Attività di Comieco

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione Ambientale 2015.

Tabella 1

Riferimenti
Comieco

COMIECO **Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica**

Sede Comieco	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	43 (33 presso la sede di Milano, 10 presso l'ufficio di Roma – agg. 31.12.2015)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024216 – Fax 02 54050249 e-mail: certificazione@comieco.org

Al 31/05/16 sono 3.220 i Consorziati iscritti a Comieco. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale celluloso per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 195 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti. I Consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.885 iscritti. Da anni il numero dei Consorziati risulta in leggera diminuzione.

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai Consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2015 il nuovo Accordo (2014-2019) è pienamente operativo. Si riportano le principali novità previste dall'intesa quinquennale corrente:

- nuova modulazione delle finestre di entrata/uscita/variazione della convenzione;
- adeguamento dei corrispettivi per imballaggio e frazioni merceologiche similari;
- aggiornamento composizione percentuale raccolta congiunta;
- revisione dei criteri di valorizzazione della raccolta selettiva (cd. selettiva ammessa);
- aggiornamento dei requisiti di individuazione delle piattaforme e dei servizi resi;
- aggiornamento specifiche qualitative e modalità di conduzione delle analisi.

Il 2015 conferma i livelli di quantità del biennio precedente; la quantità gestita si attesta a poco meno di 1,46 milioni di tonnellate con una riduzione di poco superiore a 11.000 tonnellate rispetto al 2014 (- 0,8%). Si tratta di un dato d'insieme che è il risultato della somma di fattori concomitanti che vedono la raccolta congiunta contrarsi di 2,2 punti percentuali (-16.000 tonnellate) e una concomitante crescita della quota di imballaggio - raccolto su circuiti dedicati o selezionato post raccolta in impianto – per circa 5.000 tonnellate (+0,6%).

L'andamento per macroarea fotografa una situazione eterogenea sul territorio nazionale. Al Nord si ferma la contrazione progressiva registrata nei quattro anni precedenti (+0,3%), mentre assistiamo ad una riduzione sia al Centro (-2,4%) sia al Sud (-1,3%). Si ritiene che questi andamenti siano il frutto di una maggiore consapevolezza acquisita dai convenzionati che hanno la possibilità di modulare l'opzione di convenzionamento.

3.2.1

Le convenzioni

Nel 2015 le convenzioni attive sono state 883 contro le 901 dell'anno precedente; i Comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.557 – con una popolazione corrispondente di 50,4 milioni. Si tratta di un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. La piccola contrazione del numero dei contratti attivi mostra come sia ancora non ottimizzata un'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani a livello sovra comunale, soprattutto al Sud, che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati. Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 45 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,46 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2015, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi ad un valore di poco inferiore ai 3,2 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente (46,1%) a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 984.000 tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (circa 590.000 t) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 390.000 t) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione.

Rispetto al 2014 si registra un incremento (+19.000 t, come si evidenzia nelle tabelle che seguono) che è da ricondurre all'imballaggio da flussi di origine "famiglie". Si consideri la nuova composizione del mix di raccolta derivante caratterizzata da una consistente contrazione del settore delle carte grafiche. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 473.000 tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Nel dettaglio delle tre macroaree assistiamo ad una ripresa delle quantità gestite al Nord mentre al Centro Sud i valori diminuiscono complessivamente di circa il 2%. Si ritiene questo un fattore legato in

modo prioritario ai meccanismi di gestione delle convenzioni e non ad una contrazione dei livelli di raccolta complessiva. Questi ultimi sono invece attesi, a livello complessivo, ancora in crescita pur con tassi non pienamente soddisfacenti rispetto a quello che si valuta essere il potenziale di crescita delle raccolte ancora conseguibile.

Al Sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco scendono del 1,1% a fronte di una contrazione degli abitanti gestiti in convenzione di oltre il 7%. Questo andamento è il frutto anche di una attività del Consorzio che nell'ambito dei rinnovi di convenzione ai sensi del nuovo Allegato Tecnico sta monitorando l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecitando Comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione dal Consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

3.2.2

L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2015 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi (gen-apr, mag-ago, set-dic) su tutto il territorio nazionale. Le aste sono state pianificate con l'obiettivo di rispettare l'impegno dell'aggiudicazione attraverso procedura di gara per una quota pari al 40% delle quantità previsionali.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, per oltre il 53% delle quantità in asta, l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria. Attraverso questa modalità sono stati 24 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di quote di spettanza. Nel corso del 2015 sono stati 53 gli impianti assegnatari di quote di raccolta affidate a Comieco attraverso le convenzioni, così distribuiti sul territorio nazionale

- Nord: 30 impianti
- Centro: 17 impianti
- Sud: 6 impianti

In totale nel 2015 il materiale è stato avviato a riciclo, in Italia, ma anche all'estero, da 73 soggetti.

3.2.3 La rete per l'avvio del riciclo

Tabella 2

Operatori della
"filiera Comieco"

Regione	Piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	26	16
Friuli Venezia Giulia	9	3
Liguria	10	5
Lombardia	32	24
Piemonte	25	13
Trentino Alto Adige	10	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	16	14
Nord	128	81
Lazio	25	11
Marche	11	2
Toscana	27	3
Umbria	6	2
Centro	69	18
Abruzzo	15	2
Basilicata	7	1
Calabria	19	7
Campania	25	19
Molise	3	1
Puglia	20	7
Sardegna	8	3
Sicilia	27	9
Sud	124	49
Italia	321	148

5.

Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 Comunicazione

Anche nel 2015 si è confermata la scelta strategica di lavorare principalmente a livello locale e nelle aree del Centro Sud con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio.

A queste attività locali si sono affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale) legate principalmente a due macrotemi:

- EXPO2015/alimentazione;
- 30° anniversario di Comieco.

Comunicazione diretta ai cittadini

Programma "Ricicloaperto"

- *RicicloAperto Impianti*: l'edizione 2015 di RicicloAperto è stata accompagnata da un concorso di idee per le scuole partecipanti (oltre 70 lavori arrivati da tutta Italia) e da una speciale ricerca commissionata ad Astra Ricerche sul tema "I giovani e l'ambiente".

Dati di sintesi 2015:

- 91 impianti aderenti (63 piattaforme, 10 cartiere, 11 cartotecniche, 7 musei).
- Localizzazione geografica impianti: 40 al Nord, 14 al Centro e 37 al Sud.
- Circa 700 classi prenotate per un totale di oltre 17.200 visitatori.

- *Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città)*: dopo 100 tappe in giro per l'Italia, nel 2015 la struttura di Palacomieco è stata interamente rinnovata. Oggi 3 padiglioni a forma di grandi scatole di cartone propongono all'interno giochi interattivi e nuove tecnologie volte a mostrare in modo divertente come funziona il processo industriale del riciclo della carta. La vecchia struttura di Palacomieco, i 3 igloo, è stata donata al C.I.S.O.M. (Corpo Italiano di Soccorso del Sovrano Militare Ordine di Malta) a supporto delle grandi emergenze in Italia.

Dati di sintesi del 2015:

- 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 8 tappe (Pordenone, Messina, Ragusa, Milano, Cuneo, Napoli, Reggio Calabria, Lucca).
- 32 giorni di apertura.
- oltre 13.000 visitatori in totale.

- *Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro*: "Carta d'Imbarco", lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. Interpretato da Luca Pagliari, "Carta d'Imbarco" racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa della raccolta differenziata e del riciclo, e quella meno sostenibile della discarica.

Dati di sintesi del 2015:

- 8 tappe (Pinerolo, Ostellato, Casale Monferrato, Gioiosa Ionica, Gela, Pa-

- ternò, Molfetta e Barletta);
- circa 3.500 studenti coinvolti

Green Game

Nel 2015, l'iniziativa è stata organizzata in Sicilia dal 5 ottobre al 5 dicembre in collaborazione con gli altri Consorzi di filiera.

Dati di sintesi del 2015:

- 15 Comuni siciliani (ripartiti tra tutte le province)
- 54 istituti scolastici
- 400 classi
- Circa 15.000 studenti

Comunicazione territoriale tra accordi regionali e piano per l'Italia del sud

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai Comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

Inoltre, per sostenere in particolare lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone in 8 regioni del Mezzogiorno, Comieco ha varato, d'intesa con CONAI e con il Ministero dell'Ambiente, un piano di interventi specifici che prevede investimenti in acquisto di attrezzature e campagne di comunicazione.

Il Piano per l'Italia Sud è stato presentato a Roma nel corso di una conferenza stampa che ha visto l'intervento del Ministro Galletti e dei rappresentanti istituzionali di alcuni dei Comuni coinvolti. È stata inoltre realizzata una specifica campagna pubblicitaria pianificata sui principali quotidiani nazionali.

Sono stati a tale scopo siglati accordi di programma specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano (a livello comunale, provinciale e regionale) a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

Regione Campania

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni campani nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, in Campania si è lavorato con accordi specifici stipulati con i seguenti Comuni:

- Napoli: firmato accordo tra Comieco, Asia Napoli e Comune di Napoli per il potenziamento e la razionalizzazione della raccolta di carta e cartone; organizzazione di una tappa di Palacomieco, avvio di un progetto sperimentale di raccolta carta e cartone nel Rione Sanità, quartiere storico e tra i più popolosi della città, sostenuto da Comieco, Comune di Napoli e Parrocchia Santa Maria dei Miracoli.
- Caserta: siglato accordo con la Provincia di Caserta per la promozione di nuove attività volte ad aumentare la raccolta differenziata di carta e cartone. Tra le iniziative organizzate un convegno organizzato da Comieco e Provincia che ha visto la partecipazione di buona parte dei rappresentanti dei Comuni casertani.
- Gragnano: siglato accordo quadro per incrementare la raccolta differenziata e il riciclo di carta e cartone che ha coinvolto anche la filiera del packaging della pasta.

Regione Lazio

Siglato accordo di programma quadro con la Regione Lazio che prevede diverse attività di comunicazione rivolte a cittadini e ad enti pubblici della Regione. In particolare è stato attivato il progetto Carta Ufficio con la

fornitura di salva carta e materiali di comunicazione alle 5 sedi della Regione e sono state organizzate le Cartoniadi della Regione Lazio. Dal 1 al 30 novembre si sono sfidati nel campionato della raccolta di carta e cartone i circa 550.000 cittadini di Alatri, Aprilia, Ardea, Borgorose, Cassino, Formia, Ladispoli, Latina, Nettuno, Rieti, Terracina, Unione Comuni Bassa Sabina e Vetralla. Il primo premio da 50.000 euro è andato a Borgorose, il secondo da 30.000 euro a Ladispoli e il terzo da 20.000 euro a Terracina. In un mese la raccolta è cresciuta in media del 17,5% rispetto al primo trimestre 2015.

Regione Puglia

Nell'ambito dell'accordo con la Regione Puglia, a Bari, con il contributo di Comieco, sono stati allestiti 14 mezzi dedicati alla raccolta di carta e cartone (i Cartonmezzi) con una speciale comunicazione finalizzata a rassicurare i cittadini sul buon fine della raccolta, mentre nel territorio di Lecce sono stati distribuiti 500 contenitori salva carta per ottimizzare la raccolta differenziata di carta nelle scuole. E' stata inoltre costituita anche la sezione pugliese del Club dei Comuni Ecocampioni.

Regione Sardegna

Costituzione della sezione sarda del Club dei Comuni Ecocampioni: 14 al momento della costituzione i Comuni in regola con i criteri di ammissione (RD complessiva superiore al 45%, procapite RD carta e cartone di almeno 45 kg/ab/anno; 1° fascia qualità).

Regione Sicilia

Diverse le iniziative messe in campo da Comieco in Sicilia nell'ambito del Piano Sud.

- Palermo: grazie all'accordo tra Comune, Gestore e Comieco sono stati forniti 275 nuovi cassonetti per la raccolta stradale di carta e cartone. La fornitura è stata accompagnata da una capillare campagna di comunicazione che ha raggiunto tutta la popolazione interessata (mailing, campagna stampa, affissione, animazione sul territorio con la creazione di una squadra di "Sentinelle dei rifiuti")
- Messina: oltre all'organizzazione di una tappa di Palacomieco, a Messina è stata organizzata un'operazione speciale di raccolta carta nel tribunale e nelle scuole (distribuiti 850 salvacarta con materiale di comunicazione dedicato)
- Catania: personalizzazione nuovi cassonetti per la raccolta differenziata di carta e cartone, in sinergia con il piano di interventi di CONAI

Comune di Milano

Diverse le iniziative messe in campo nel Comune di Milano, tra le quali si segnalano l'operazione Salvacarta nelle scuole, in accordo con il Comune e AMSA, che ha previsto la fornitura gratuita di 8.000 contenitori per la raccolta della carta a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado, e la speciale operazione di raccolta cartone per i negozi delle principali arterie commerciali della città che ha prodotto un incremento di raccolta medio del 3,5% durante il periodo natalizio. A fronte di questa particolare competizione, Comieco ha regalato 20.000 risme di carta riciclata alle scuole primarie e secondarie di I grado della città.

Club dei Comuni Ecocampioni

Nato nel 2007, il club intende valorizzare le migliori esperienze dei Comuni del Sud Italia in tema di raccolta differenziata di carta e cartone fornendo visibilità e supporto operativo e finanziario ai Comuni con buoni risultati di

raccolta. Allo storico Club della Campania si sono aggiunti nel 2015 anche i Club della Sardegna e della Puglia:

- Sezione Campania: 63 Comuni aderenti; oltre 940.000 cittadini coinvolti
- Sezione Puglia: 12 Comuni aderenti; oltre 326.000 cittadini coinvolti
- Sezione Sardegna: 15 Comuni aderenti; 160.000 cittadini coinvolti

Il consueto convegno annuale è stato organizzato a Castel Volturno e, in tale occasione, è stato proposto anche per il 2015, a tutti e tre i Club, il bando per l'assegnazione di un finanziamento a sostegno di attività di comunicazione locale dedicato proprio ai Comuni EcoCampioni. In questa edizione ad aggiudicarsi i 28.000 euro messi a disposizione da Comieco sono stati:

1° classificato – euro 15.000 a Comune di San Ferdinando di Puglia;

2° classificato – euro 7.000 a Comune di Baronissi;

3° classificato ex aequo – euro 3.000 a Comune di Pula e Comune di Tortolì.

Nel 2015 è stato inoltre rilasciato il sito www.comunicocampioni.org interamente dedicato al Club e alle attività dei Comuni membri.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone.

Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 240 le imprese aderenti (+20% rispetto al 2014), tra cui Lavazza, Conad, Unilever, Galbani, Yoox, Max Mara, Orogel, Eridania. In occasione di RicicloAperto Impianti sono state organizzate visite speciali per le aziende del Club.
- alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa. Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.
- promuovere e diffondere le più interessanti best practices grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità. Nel 2015, nel corso del 4° convegno annuale del Club si sono confrontati sul tema del packaging sostenibile i rappresentanti di importanti aziende membri del Club.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha organizzato nel corso del 2015 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

In particolare, il 2015 è stato l'anno di EXPO e dell'alimentazione ed è proprio attorno a questi temi che hanno ruotato due iniziative che hanno riscosso un notevole interesse mediatico: l'operazione Doggy Bag e il progetto "Bello da Mangiare".

Doggy Bag – Se avanzo mangiatemi

Un progetto contro lo spreco di risorse che è partito proprio dall'imballaggio cellulosico, ideato da Comieco e realizzato, in collaborazione con Slow

Food, con la regia dell'arch. Michele De Lucchi e del prof. Andrea Kerbaker con l'obiettivo di produrre un contenitore per portare a casa il cibo e il vino avanzati al ristorante. Il risultato finale è stato quello di "progettare" non solo un contenitore ma anche un comportamento capace di innescare una piccola rivoluzione culturale contro gli sprechi, alimentari e non solo. I doggy bag sono stati distribuiti gratuitamente a circa 150 ristoranti tra Milano e Roma e sono stati inoltre esposti nella mostra "Corporate Art" organizzata presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Bello da mangiare

Progetto di ricerca commissionato all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Slow Food Editore. Piatti e cibi della tradizione italiana, censiti e analizzati in un database online con oltre 800 prodotti alimentari dove sia il contenuto che il contenitore sono commestibili (come ad esempio i tortellini). L'obiettivo dell'operazione è stato il rendere evidente come il contenitore dei cibi abbia lo scopo di proteggere il contenuto ma anche di esaltarne le caratteristiche. In questo senso, il parallelo con l'imballaggio cellulosico – che rappresenta oltre il 50% del totale degli imballaggi utilizzati nel settore alimentare – era naturale.

Comieco compie 30 anni

Il 2015 è stato anche l'anno del trentesimo compleanno del Consorzio ed il tema del trentennale ha fatto da filo conduttore a tutte le iniziative messe in campo durante l'anno.

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Queste le uscite stampa del 2015:

Agenzie di stampa	211
Radio e TV	154
Periodici	127
Quotidiano locale	593
Quotidiano nazionale	59
Specializzato	149
Web + Web TV	3.211
TOTALE	4.504

Nel corso del 2015, il sito comieco.org è stato visitato da oltre 173.000 visitatori unici, di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (google).

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11.000 contatti. Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, Google+ con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Reputazione Comieco on line

Il benchmark realizzato attraverso un apposito strumento, KLOUT, analizza la propria reputazione online con statistiche personalizzate sui social media. In particolare, stima l'influenza degli utenti attraverso il Klout score ottenuto dal grado di interazione nei profili utente di social networking, tra

cui Twitter, Facebook, Google+, LinkedIn e Foursquare. Questa influenza è ottenuta a partire dall'ampiezza del network dell'utente, il contenuto generato e il livello di feedback ottenuto.

Reputazione 2015 – (scala Klout 1-100):

Corriere	79
Rai Uno	65
Comieco	63
Ministero Ambiente	59
ANCI	54
Ansa Ambiente	51
Coop Italia	45

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti svolte nel 2015 si segnalano:

Attività nazionali

- Ricicloaperto Impianti.
- Evento di presentazione del XX Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata.
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac ed Ecomondo).
- Doggy Bag|Se avanzo mangiatemi, progetto contro lo spreco di risorse.
- Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza", valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, Comuni Ricicloni che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata
- Bello da Mangiare, ricerca sul rapporto tra cibo e contenitore
- Paper design, installazione artistica con oggetti a tema "cibo" realizzati in carta
- Operazione "Caritas", in occasione del giubileo della Misericordia, Comieco ha coinvolto tutta la rete dei suoi Consorziati in un'operazione di charity finalizzata alla fornitura di coperte ai 7.000 senzatetto, principalmente concentrati nella Capitale
- Concorso "io rompo le scatole", lanciato a fine anno per promuovere il corretto smaltimento dei cartoni dei pacchi delle vendite online

Attività locali

- PalaComieco (8 tappe)
- Cartoniadi della Regione Lazio
- Spettacolo teatrale per le scuole superiori (8 tappe)
- Club dei Comuni Ecocampioni della Campania, Sardegna e Puglia; convegno annuale e bando per attività di comunicazione
- "Cenerini" per Milano, speciali posacenere per i locali pubblici realizzati in cartone e alluminio (in collaborazione con Cial)
- Milano: salva carta per le scuole
- RePanettone a Milano, con "I custodi del Panettone" concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all'interno della kermesse milanese.
- Panettone d'Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi.
- Book City a Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, e un seminario curato da Comieco.
- Campagna per la raccolta straordinaria di carta e cartone nel periodo Natalizio a Milano.
- Ponte nelle Alpi, Comune virtuoso d'Italia, ha siglato un accordo per la diffusione di buone pratiche ambientali e per una raccolta differenziata di carta e cartone sempre più efficace.

- Napoli: progetto Cartesio al Rione Sanità, percorso di raccolta differenziata e animazione sociale
- Napoli, Salone del Packaging Sostenibile, stand e convegno all'interno di EnergyMed
- Accordo e convegno con Provincia di Caserta
- Castel Volturno, raccolta speciale cartoni
- Bari, campagna Cartonmezzi
- Lecce, iniziativa "salva carta" per le scuole
- Messina, iniziativa "salva carta" per scuole e tribunale
- Lazio, iniziativa "Salvacarta" per gli uffici della regione
- Torino, workshop con Cooperativa Arcobaleno all'interno del 3° World Forum of Local Economic Development, dedicato a "cartoneros" argentini e "recicladores" messicani con redazione della consegna della Carta dei diritti dei raccoglitori informali di rifiuti consegnata nelle mani del segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon
- Campagne locali per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone.
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a conai/consorzi di filiera

- Let's Clean Up Europe, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- Settimana Europea Riduzione Rifiuti, premiazione vincitori in Expo
- Campagna "Nativi ambientali", patrocinata dal Ministero dell'Ambiente
- Family Bag, il Ministero dell'Ambiente sposa la causa doggy bag e lancia una propria iniziativa nazionale coinvolgendo CONAI e i Consorzi di filiera.
- Green Game, progetto che ha coinvolto gli istituti superiori della Sicilia, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.
- Campania EcoFestival, evento socio-culturale che promuove la "Green Life" e la "Green Economy".

5.2 Prevenzione

Il 2015 è stato l'anno dell'Expo a Milano e ha rappresentato un anno di lavoro dedicato alla partecipazione e alla presentazione dei progetti realizzati con la rete di partner relativamente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari.

Comieco, per rappresentare la filiera del packaging cellulosico, ha preso parte ai più importanti tavoli nazionali ed internazionali quali ad esempio all'iniziativa SAVE FOOD che è nata dalla cooperazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura e la Messe Düsseldorf GmbH per combattere le perdite mondiali di beni alimentari e ad aumentare la consapevolezza dei consumatori collegando fra loro i protagonisti dell'economia, politica e ricerca, per stimolare il dialogo ed aiutare ad elaborare soluzioni lungo la catena del valore alimentare.

In Italia Comieco, avendo aderito alla Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition ha sostenuto il Protocollo di Milano con un proprio contributo per promuovere la lotta contro lo spreco alimentare e per affermare il ruolo dell'imballaggio, e nello specifico quello per gli alimenti che protegge i cibi al meglio e ne aiuta la conservazione.

Il packaging in carta e cartone è il più utilizzato nel comparto alimentare

ed è a tutti gli effetti un anello della filiera agroalimentare: da anni quindi Comieco supporta il food packaging design all'interno delle università italiane, e risalgono al 2007 a Palermo le prime riflessioni con il Dipartimento di Design dell'Università sul tema del ruolo dell'imballaggio nella riduzione della produzione dei rifiuti, degli sprechi di cibo e nella promozione di nuovi modelli di consumo fino alla progettazione di un packaging da asporto per portare a casa cibo e vino non consumati interamente al ristorante.

Il risultato di questa ricerca (un workshop e un convegno) fu la proposta di doggy bag e contenitori per bottiglie in cartone riciclato: da lì è stato breve il passo per sviluppare insieme a Slow Food il primo progetto sul tema della lotta contro gli sprechi anche in cucina (progetto "Gusto Così", anno 2008) che vede protagonista PORTATECO, nella versione salvacibo e salvavino. Nel 2010 la riflessione è maturata con il documento strategico intitolato "Il buon packaging" (di Laura Badalucco, Edizioni Dativo), che racchiude le riflessioni della filiera dell'imballaggio in carta e cartone e pone l'accento sugli imballaggi responsabili e la prevenzione dei rifiuti vista come vantaggio (economico, competitivo, d'immagine), senza trascurare l'aspetto della qualità degli imballaggi per alimenti e il loro ruolo nella riduzione degli sprechi di cibo. Da allora Comieco ha attivato progetti di ricerca e di comunicazione verso i propri stakeholder e ha stretto partnership con importanti attori della filiera agroalimentare, da Slow Food all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo a Last Minute Market.

5.2.1

Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Nel 2015 si evidenzia una crescita dell'immesso al consumo, dovuto sia alla crescita della produzione interna che all'aumento dell'import di merci imballate in carta e cartone. Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il "Rapporto Ambientale dell'Industria cartaria Italiana" e a giugno 2016 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2013-2014.

La risorsa acqua è da sempre al Centro dell'attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 20 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorre 100. Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2014 è stato di 173 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 20 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1% di energia. La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 43.000 TJ di vapore ogni anno, per il 96% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario (se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle

stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale).

Il recupero delle risorse si applica inoltre anche ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo del macero tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosa. I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e più in generale per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono avviati a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra.

Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema, hanno dimostrato di essere un acceleratore di competitività, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali e economiche – delle imprese e dei rapporti con gli stakeholder.

Ad oggi l'export e l'accesso al mercato degli acquisti verdi sono tra le motivazioni per le quali le imprese scelgono di certificarsi, inoltre non sono da sottovalutare le semplificazioni burocratiche e agevolazioni fideiussorie che derivano dal possesso di certificazioni.

La diffusione delle certificazioni di filiera, come la catena di custodia (CoC) FSC e PEFC, stimola l'innovazione: in Italia la certificazione CoC FSC è cresciuta del 34% nel triennio 2013-2015 e vede l'Italia secondo paese in UE per crescita (fonte FSC Italia).

Le aziende della categoria "Packaging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC hanno registrato nello stesso triennio una crescita del 24%. Le aziende associate PEFC della categoria packaging ed imballaggi rappresentano un settore in grande fermento e nell'ultimo triennio hanno visto una crescita del 73%.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: la grammatura media nel 2014 ha raggiunto 561 g/m², quando nel 2004 era di 601 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbri-canti Cartone Ondulato).

Per comprendere il beneficio di una simile innovazione che corrisponde a un alleggerimento di circa il 7% basti pensare che grazie al suo sviluppo negli ultimi 11 anni la produzione di cartone ondulato ha visto un risparmio di oltre 1,7 milioni di tonnellate di materia prima, che hanno avuto una ricaduta positiva in termini di minori trasporti: oltre 3.200 tonnellate alla settimana in meno che circolano sulle nostre strade.

Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri Consorziati e monitora lo sviluppo negli anni.

L'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) nel 2015 ha visto un incremento, seppur debole, del 3% in linea con la crescita delle registrazioni EMAS, mentre continua in modo significativo l'incremento sull'adesione allo schema sulla sicurezza OHSAS 18001 raggiungendo quest'anno un +12%. Nel quinquennio 2010-2015 gli schemi ambientali (ISO14001 e EMAS) hanno registrato mediamente tra le aziende della filiera del packaging in carta e cartone un incremento di circa il 50%.

5.2.2

Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

Nel 2015 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti). Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Comieco ha messo diversi strumenti a disposizione delle aziende tra cui la banca dati delle best practices: il data base “Best Pack”, presente sul sito Comieco, si è arricchito negli anni grazie alla costante ricerca, nel panorama nazionale e internazionale, di imballaggi riconosciuti per la loro sostenibilità e quest’anno raggiunge i 600 casi recensiti. Tra i materiali cellulosici più premiati presenti nella banca dati si contendono il gradino più alto del podio il cartone teso e il cartone ondulato, entrambi con circa 250 casi recensiti.

5.2.3

Prevenzione per favorire il riciclo

Comieco nel 2015 ha proseguito nella promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche e fornendo informazioni alle aziende interessate. I due principali laboratori della filiera cartaria hanno indicato per il 2015 di aver effettuato 76 test; di questi, 35 campioni sono stati sottoposti ad una parte semplificata del metodo, per aziende che non necessitavano del certificato Aticelca completo, ma solo di indicazioni sullo sviluppo del loro prodotto. Per una valutazione completa si deve considerare che le aziende fanno questa prova 1-2 volte sul loro imballo e poi non la ripetono; per cui ogni anno si tratta di aziende nuove che vanno a sommarsi a quelle dell’anno precedente. Considerando che il metodo può essere effettuato in qualsiasi laboratorio, sia all’interno di aziende che privato, sicuramente il numero indicato è sottostimato.

5.3

Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2015 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all’analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

6. Gli aspetti ambientali

6.4 Aspetti ambientali diretti

6.4.1

Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta, cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2013 al 2015.

Tabella 9

Consumi di materiale per ufficio

	Milano			Roma			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Numero di toner acquistati	16	23	11	2	5	-	18	28	11
Consumo pro capite toner [n. toner / dipendente]	0,55	0,77	0,33	0,22	0,45	-	0,47	0,68	0,25
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-75%	+40%	-57%	-82%	+105%	-	-76%	+45%	-63%
Numero di cartucce per stampa acquistate	16	9	0	0	0	0	16	9	0
Consumo pro capite cartucce [n. cartucce / dipendente]	0,55	0,30	0	0	0	0	0,42	0,22	0
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	+686%	-46%	-	-	-	-	+740%	-48%	-
Kg di carta acquistati	1338	1937	2025	263	312	137	1.601	2.249	2162
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	46	65	61	29	28	13,7	42	55	50
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-48%	+41%	-6%	+107%	-3%	-51%	-39%	+31%	-9%

I consumi di toner, cartucce e carta sono conteggiati a partire dalle fatture di acquisto di tali materiali. Questo giustifica il fatto che il consumo di toner per il 2015 per la sede di Roma è pari a 0: in particolare gli acquisti dell'anno precedente hanno consentito di non doverne effettuare di nuovi per il 2015.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2015 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 oppure CER 160216 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner.

Tabella 10

Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma

* Nota:
i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

		Milano			Roma*		
		2013	2014	2015	2013	2014	2015
Rifiuti: toner e cartucce CER 16 02 16, CER 15 01 06, CER 08 03 18	kg	65	47	55,5	2	5	0
Rifiuti pro-capite: toner e cartucce CER 16 02 16, CER 15 01 06, CER 08 03 18	kg / dipendente	2,2	1,6	1,7	0,2	0,5	0
Rifiuti: apparecchiature elettriche fuori uso CER 16 02 14	kg	370	0	280	0	0	0
Rifiuti pro-capite: apparecchiature elettriche fuori uso CER 16 02 14	kg / dipendente	12,8	-	8,5	-	-	0
Rifiuti: batterie al piombo CER 16 06 01	kg	520	0	0	0	0	0
Rifiuti: batterie al piombo CER 16 06 01	kg / dipendente	17,9	-	-	-	-	0

6.5 Aspetti ambientali indiretti

6.5.1

I risultati del riciclo e del recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite incenerimento si ottengono i risultati di riciclo e recupero. Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico, aggiornati a marzo 2016), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Tabella 11

Quantitativi di imballaggio a base cellulosa riciclati e recuperati

Riciclo e recupero di imballaggi a base cellulosa	2014 [t]	2015 [t]
Imballaggi cellulosi immessi al consumo	4.421.443	4.584.651
Rifiuti da imballaggio cellulosi da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta)	387.102	351.676
Rifiuti da imballaggio cellulosi da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi)	1.990.302	2.012.626
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.104.145	1.288.757
Totale rifiuti da imballaggio cellulosi conferiti al riciclo	3.481.548	3.653.059
% Riciclo	78,74%	79,68%
Imballaggi cellulosi recuperati come energia	377.722	414.346
Totale imballaggi cellulosi recuperati (riciclo + recupero come energia)	3.859.271	4.067.405
% Recupero	87,29%	88,72%

6.5.2

Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, Comieco ha eseguito 2.242 campionature nel corso del 2015 passando in rassegna 383.000 Kg di carta e cartone.

Dalla media aritmetica di tutti i risultati delle analisi, si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 3,00% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e riviste) e 0,87% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi).

6.5.5

Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2015, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente). I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica. Il dato del 2015 evidenzia un incremento della quantità complessiva di imballaggi inviati a termovalorizzazione, determinata da:

- l'implementazione del numero di impianti che hanno comunicato la rispondenza ai criteri di cui all'All.1 del DM Ambiente 7/8/2013;
- l'entrata in funzione a pieno regime di nuovi termovalorizzatori, incremento del materiale termovalorizzato in impianti già in attività o sostituzione dei rifiuti speciali con rifiuti urbani ed implementazione del numero di impianti inclusi nel monitoraggio.

Nel 2015 sono state riattivate da parte di CONAI diverse convenzioni con impianti di termovalorizzazione / trattamento, che hanno permesso sia di poter effettuare la caratterizzazione merceologica del rifiuto indifferenziato termovalorizzato o del CSS (combustibile solido secondario) prodotto, sia di poter disporre dei dati aggiornati circa i quantitativi di rifiuto termovalorizzato/trattato.

Il dato 2015 tiene per il secondo anno conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643 (ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 2).

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 377.722 t nel 2014 a 414.346 t nel 2015, con un incremento del 9,7%.

6.5.7 Audit esterni

Nel corso del 2015, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2015 sono stati svolti audit su 179 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 69 piattaforme;
- 80 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco. Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.). Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.). Agli audit sopra indicati nel 2015 si sono aggiunti dei nuovi controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). I convenzionati verificati sono stati 15. Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7.

Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

7.1 Obiettivi per il periodo 2016-2018

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2016-2018, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2016 per quanto riguarda l'immesso al consumo.

Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti, anche se il 2015 si è attestato oltre il valore massimo previsionale indicato.

Le previsioni per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,8% variazione 2016 su 2015;
- + 3,3% variazione 2017 su 2016;
- + 2,3% variazione 2018 su 2017.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia. Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2015.

Tabella 12

Previsioni del riciclo per il periodo 2016-18

	2016	2017	2018
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	80%	80%	80%

7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2013-2015

Con riferimento al periodo 2013-15 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

Tabella 13

Riciclo per il periodo 2013-15

	2013	2014	2015
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	84,65%	78,74%	79,68%

Tabella 14

Obiettivi 2015
e grado
di raggiungimento

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2015 (scadenza: 31.12.2015)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Prevenzione Resp: Area R&S	<u>Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione</u> Risorse previste: 560.000 euro	Potenziare la formazione e l'informazione	100%	<u>Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni.</u>	100%
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	100%	• <u>Studi e ricerche</u> innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.	100%
Gestione convenzione (raccolta) Resp: Area R&R	<u>Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica</u> Risorse previste: 92.330.000 Euro (Corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Variazione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0%	100%	<u>Applicazione allegato tecnico carta</u> • Attività per gestione del nuovo ATC. • Gestione della finestra garantita ai convenzionati, applicazione nuove misure su umidità, sistemi di RD, nuove fasce qualità con particolare attenzione al Sud; • Applicazione a livello locale della responsabilità del convenzionato per gestione frazioni estranee; • Piano di promozione della RD. • Monitoraggio scostamenti, mensili e trimestrali, della RD rispetto alle quantità previsionali.	100%
		Applicazione del Bando Comieco-Conai Realizzazione del Piano straordinario Sud		<u>Applicazione bando Comieco-Conai</u> Gestione del bando <u>Piano straordinario sud</u> Individuazione dei bacini, sviluppo del progetto, definizione degli accordi locali.	
Gestione riciclo Resp: Area R&R	<u>Garantire una quota di macero sul libero mercato</u> <u>Raggiungere gli obiettivi di riciclo</u> Risorse previste: - 2.200.000 Euro (Contributo di riciclo)	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	100%	<u>Mantenimento delle aste ed assegnazione tramite tale sistema del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale</u>	100%
		Nuovo contratto cartiere e applicazione del contratto a 3 Comieco-Cartiera-Piattaforma	100%	<u>Attività per il rinnovo del contratto cartiere, in accordo con il rinnovo dell'Atc.</u> <u>Gestione degli interventi definiti con Agcm</u> • Mantenimento del sistema di allocazione su mercato di una quota di raccolta, come concordato con l'AGCM. <u>Predisposizione e applicazione del nuovo contratto a di servizi a 3 (Comieco-Cartiera-Piattaforma)</u>	100%
Audit e controlli Resp: Area AC&C	<u>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</u> Risorse previste: - 1.250.000 Euro	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme.	100%	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>	100%
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati 2014. Completamento del piano controlli.	100%	<u>Miglioramento del sistema di gestione analisi on-line e del software delle analisi in campo.</u> <u>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.</u> • Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18; • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3".	100%
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo per il 2015 audit presso il 100% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	100%	<u>Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	100%	<u>Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%</u>	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2015 <i>(scadenza: 31.12.2015)</i>	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Gestione ambientale <i>Resp: Area AC&C</i>	<u>Ridurre gli impatti ambientali diretti</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 10 GG. persona</i>	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	<u>Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della rd in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse</u>	100%
Comunicazione <i>Resp: Area COM</i>	<u>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 2.000.000 Euro</i>	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi.	100%	<u>Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone;</u> <u>Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area;</u> <u>"Palacomieco"; "Riciclo Aperto"; "Club carta e cartoni".</u>	100%
Formazione interna <i>Resp: Area R&S</i>	<u>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 20.000 Euro</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	<u>Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso</u>	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

7.4 Obiettivi e piano delle attività 2016

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2016-2018, Comieco condivide le previsioni

Tabella 15

Obiettivi 2016

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2016 (scadenza: 31.12.2016)	Azioni
Prevenzione <i>Resp: Area R&S</i>	<u>Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione</u> <i>Risorse previste:</i> - 600.000 Euro	Potenziare la formazione e l'informazione	<u>Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni.</u> <u>Incarico a società esterna per migliorare l'analisi dei fabbisogni formativi e per acquisire maggiori competenze interne in materia.</u>
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	<u>Studi e ricerche</u> • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.
Gestione convenzione (raccolta) <i>Resp: Area R&R</i>	<u>Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica</u> <i>Risorse previste:</i> - 100.200.000 Euro (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Variazione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0%	<u>Applicazione allegato tecnico carta</u> • Attività per gestione del nuovo ATC. • Gestione della finestra garantita ai convenzionati, applicazione nuove misure su umidità, sistemi di RD, nuove fasce qualità con particolare attenzione al Sud; • Applicazione a livello locale della responsabilità del convenzionato per gestione frazioni estranee; • Piano di promozione della RD. • Monitoraggio scostamenti, mensili e trimestrali, della RD rispetto alle quantità previsionali.
		Applicazione del Bando Comieco-CONAI Realizzazione del Piano straordinario Sud	
Gestione riciclo <i>Resp: Area R&R</i>	<u>Garantire una quota di macero sul libero mercato</u> <u>Raggiungere gli obiettivi di riciclo</u> <i>Risorse previste:</i> - 750.000 euro (contributo servizi amministrativi piattaforme)	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	<u>Mantenimento delle aste ed assegnazione tramite tale sistema del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale</u>
		Messa a regime del "contratto a 3" (Comieco-Cartiera-Piattaforma) e attivazione della trasmissione FIR e DDT da parte di almeno il 70% delle piattaforme firmatarie.	<u>Predisposizione e applicazione del contratto a di servizi a 3 (Comieco-Cartiera-Piattaforma)</u>

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2016 <i>(scadenza: 31.12.2016)</i>	Azioni
Audit e controlli <i>Resp: Area AC&C</i>	<u>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 1.300.000 euro</i>	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme.	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente. Completamento del piano controlli.	<u>Miglioramento del sistema di gestione analisi on-line e del software delle analisi in campo.</u> <u>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.</u> • Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18; • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3".
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da. Com., prevedendo audit presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	<u>Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	<u>Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%</u>
Gestione ambientale <i>Resp: Area AC&C</i>	<u>Ridurre gli impatti ambientali diretti</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 10 gg. / persona</i>	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	<u>Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse</u>
		Migliorare il monitoraggio degli adempimenti ambientali	<u>Assegnazione di incarico a società specializzata per il monitoraggio dei nuovi adempimenti in materia ambientale.</u>
Comunicazione <i>Resp: Area COM</i>	<u>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 2.000.000 euro</i>	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulose = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi.	<u>Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone;</u> <u>Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area;</u> <u>"Palacomieco"; "Riciclo Aperto"; "Club carta e cartoni".</u>
Formazione interna <i>Resp: Area R&S</i>	<u>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</u> <i>Risorse previste:</i> <i>- 20.000 euro</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	<u>Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso</u>

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8. La normativa ed altri documenti di riferimento

8.2 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2015 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie e un'Assemblea straordinaria.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013. Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente sollecitato i Consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre Consorzi hanno impugnato al Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione. L'iter di approvazione si è tuttavia interrotto a seguito delle vicende processuali riguardanti il ricorso amministrativo avverso lo statuto tipo di cui, nel settembre 2015, il Consiglio di Stato con sentenze di accoglimento dei ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR, ha deciso l'annullamento. In data 30 dicembre 2015 il Ministero dell'ambiente ha riavviato l'iter di approvazione di uno nuovo schema tipo ministeriale redatto secondo le indicazioni del Consiglio di Stato. L'iter è tuttora in corso.

8.3

Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994; pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006).
Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998;
Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001; pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001
Oggetto: Responsabilità amministrativa
- Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004; pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005; pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005.
Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006
Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche; pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.
Oggetto: spedizioni di rifiuti
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008;
Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza
- Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 e successive modifiche; pubblicato sulla G.U. del 13 gennaio 2010;
Oggetto: Sistri.
- Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.

- Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. n. 107 alla GU n. 95 del 26.04.2011;
Oggetto: Testo Unico Sistri.
- Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011; pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- Decreto Interministeriale 26 aprile 2013; pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013;
Oggetto: Statuto tipo Consorzi per la gestione degli imballaggi.
- Decreto Ministeriale 24 aprile 2014; pubblicato sulla GU n. 99 del 30.04.2014;
Oggetto: SISTRI – specificazione delle categorie dei soggetti obbligati ad aderire.
- Decreto Ministeriale 22 aprile 2014; pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- Legge 22 maggio 2015, n. 68; pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.

8.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

- Statuto e Regolamento Consortile;

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere (aprile 2015).
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").
- Contratto tra cartiera e piattaforma (contratto "OUT").

ANCI/CONAI

- Accordo Quadro ANCI/CONAI 2014-19, relativi allegati tecnici;
- Regolamento ASTE e relativi allegati;

Accordi e Protocollo d'intesa attivi a livello nazionale

- Accordo Comieco/Corepla/Rilegno (21 dicembre 2000);
- Protocollo d'intesa Comieco/TetraPak (7 luglio 2003).

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio";

- UNI EN ISO 9001:2008 “Sistemi di Gestione per La Qualità – Requisiti”, come norma di riferimento in conformità alla quale è stato predisposto il sistema;
- UNI EN ISO 14001:2004 “Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l’uso”;
- OHSAS 18001:2007 “Sistemi di Gestione per la Sicurezza”;
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III).

COMIECO

Consorzio nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL 30/06/2016

PRESIDENTE

Ignazio Capuano

VICEPRESIDENTE

Pietro Attoma

CONSIGLIERI

**Emilio Albertini
Massimo Angelillo
Michele Bianchi
Pietro Capodieci
Alessandro Castelletti
Paolo Culicchi
Giovanni Losito
Alberto Marchi
Michele Mastrobuono
Giuliano Tarallo**

COLLEGIO DEI REVISORI

**Alessia Bastiani
Carlo Bellavite Pellegrini
Gianangelo Benigni**

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

INVITATI PERMANENTI

**Claudio Covini
Massimo Medugno
Antonio Pasquini
Roberto Romiti
Tiziana Ronchetti
Andrea Nervi**

Sede di Milano

via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano

T 02 55024.1

F 02 54050240

Sede di Roma

via Tomacelli 132 - 00186 Roma

T 06 681030.1

F 06 68392021

Ufficio Sud

c/o Ellegi Service S.r.l.

via Delle Fratte 5 - 84080 Pellezzano (SA)

T 089 566836

F 089 568240

www.comieco.org

Seguici su

